

Dibattito pubblico sul Molo ottavo del Porto di Trieste

III° incontro tecnico

23 luglio 2025

La presente restituzione ha l'obiettivo di restituire quanto emerso nel III° incontro tecnico, dedicato al confronto tra gli enti locali sulle progettualità complementari al Molo VIII.

L'organizzazione dell'incontro

Mercoledì **23 luglio 2025** si è tenuto il **terzo incontro tecnico** organizzato nell'ambito del dibattito pubblico sul Molo ottavo del Porto di Trieste. L'incontro si è svolto in modalità mista – in presenza presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e online presso la piattaforma Microsoft Teams - e ha visto la partecipazione delle seguenti organizzazioni.

Regione FVG

Lucio Penso, Delegato del Presidente

Comune di Trieste

Eddi Della Betta, Responsabile di struttura di Pianificazione Territoriale

Edoardo Collini, Responsabile di struttura Ufficio tecnico del Traffico

Comune di San Dorligo della Valle

Marko Savron, assessore con delega all'urbanistica, patrimonio opere pubbliche

Ales Kapun, rappresentante del Comune presso Coselag

Consorzio per lo sviluppo economico dell'area giuliana (Coselag)

Sandra Primiceri – vicepresidente

Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale

Eric Marcone – Rup del progetto Molo VIII

Logistica Giuliana

Guyonne Querner - Managing Director

Marco Vallar - Head of Engineering & Associated Infrastructures

Sintesi degli interventi

L'incontro tecnico del 23 luglio con i rappresentanti dei Comuni, della Regione FVG e di Coselag, ha trattato il tema degli interventi che potranno fruire del fondo di compensazione, previsto nel quadro economico del progetto Molo VIII. Il fondo una volta aggiudicati i lavori del Molo, ammonterà a circa 2,6 mln di euro, cui vanno aggiunti circa 350 mila euro derivanti dall'opera, già in corso, di banchinamento delle Noghere sul canale navigabile.

Dopo un'introduzione da parte del Responsabile del Dibattito Pubblico, che ha richiamato l'opportunità per i Comuni di esprimere le proprie progettualità in un confronto diretto con il partenariato pubblico-privato proponente l'opera, gli interventi dei rappresentanti comunali presenti convergono sull'idea di utilizzare come riferimento di base il Piano Territoriale Infraregionale, ora in fase di approvazione definitiva e di adozione da parte di Coselag. Il Piano contiene infatti una serie di aree di riqualificazione ambientale concordate con gli Enti locali. Ciò non toglie che altre aree esterne al perimetro del PTI possano essere aggiunte, ma sempre in accordo con gli altri partecipanti al Tavolo, così da pervenire a un ordine di priorità condiviso.

Autorità di Sistema Portuale, si atterrà alle priorità così definite per il finanziamento degli interventi.

Tra i progetti potenzialmente eleggibili ci sono anche quelli stradali e ciclo-pedonali laddove servano come miglioramento della qualità ambientale degli abitati.

Per quanto concerne l'installazione di barriere, Coselag, che assume un ruolo di coordinamento del Tavolo, cercherà di coinvolgere Anas (barriere sulla GVT) e Rfi (barriere sull'area di via Svevo), senza che questi interventi ricadano nelle disponibilità finanziarie di cui sopra. La presenza al tavolo della Regione FVG costituisce inoltre una maggiore garanzia che tali aziende rispondano celermente con delle soluzioni adeguate.

L'approccio di una negoziazione tra i Comuni finalizzata a indicare le priorità degli interventi di riqualificazione ambientale, potrà essere alla base anche dell'utilizzo delle risorse messe in gioco con la realizzazione del Progetto Servola (altri 1,8 mln circa).

L'incontro tecnico si chiude con l'impegno da parte degli Enti presenti verso la messa a punto della lista di aree, di relative idee progettuali e di un ordine di priorità, su cui basare l'allocazione delle risorse.

.